Spedizione in abbonamento postale

Anno 96° — Numero 188

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Mercoledì, 17 agosto 1955 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 - Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 - Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 – Firenze, via Cavour n. 46 r – Napoli, via Chiaia n. 5 – Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGE 8 agosto 1955, n. 681.

Stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1955 al 30 giugno 1956.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

E' autorizzato il pagamento delle spese del Ministero del bilancio per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1955 al 30 giugno 1956 in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 8 agosto 1955

GRONCHI

Segni — Gava — Vanoni

Visto, *il Guardasigilli*: Moro

Stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1955 al 30 giugno 1956

Num.	CAPITOLI — Denominazione	COMPETENZA per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1955 al 30 giugno 1956
	TITOLO I. — SPESA ORDINARIA	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive*	
	Spese generali	
1	Stipendi ed altri assegni fissi al Ministro ed al Sottosegretario di Stato (*Spese fisse e obbligatorie*)	5.100.000
2	Spese per i viaggi compiuti dal Ministro e dal Sottosegretario di Stato	3.000.000
3	Retribuzioni ed assegni al personale addetto al Gabinetto e alle Segreterie particolari	16.000.000
4	Premio giornaliero di presenza al personale (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) (*Spesa obbligatoria*)	3.000.000
5	Compensi per lavoro straordinario al personale (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	6.000.000
6	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi al personale, in relazione a particolari esigenze di servizio (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	3.500.000
7	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale in servizio presso il Ministero	1.500.000
8	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato dal servizio e alle loro famiglie	1.000.000
9	Compensi ad estranei all'Amministrazione per incarichi e studi	2.000.000
10	Spese per il funzionamento di Consigli, Comitati e Commissioni	2.000.000
11	Spese per l'acquisto di libri, riviste e giornali italiani ed esteri per il Gabinetto del Ministro e per la Segreteria particolare del Sottosegretario di Stato	1.000.000
12	Spese casuali	1.500.000
	Totale della categoria I della parte ordinaria	45.600.000

Il Ministro per il tesoro
GAVA

Num.	CAPITOLI — Denominazione	COMPETENZA per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1955 al 30 giugno 1956
	RIASSUNTO PER TITOLI	
	TITOLO I. — SPESA ORDINARIA	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive*	
	Spese generali	45.600.000
	Totale della categoria I della parte ordinaria	45.600.000
	RIASSUNTO PER CATEGORIE	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive*	45.600.000
		45.600.000

Il Ministro per il tesoro
GAVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 maggio 1955, n. 682.

Istituzione presso il Politecnico di Milano di un posto di assistente ordinario riservato all'insegnamento di geofisica mineraria.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modificazioni;

Veduto l'art. 1, sub art. 13-*bis*, della legge 24 giugno 1950, n. 465;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata e resa esecutiva l'annessa convenzione stipulata in Milano il 23 luglio 1953 per il finanziamento di un posto di assistente ordinario presso la Facoltà di ingegneria del Politecnico di Milano.

Art. 2.

E' istituito ai sensi dell'art. 1, sub art. 13-*bis*, della legge 24 giugno 1950, n. 465, un posto di assistente ordinario riservato all'insegnamento di geofisica mineraria, presso la Facoltà d'ingegneria del Politecnico di Milano, in aggiunta a quelli indicati nella tabella *A* annessa al decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1172 (convertito nella legge citata), e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 3.

Qualora la convenzione non sia rinnovata alla scadenza, ovvero vengano a cessare, o diventino insufficienti per qualsiasi motivo i contributi in essa previsti, il posto di cui al precedente art. 2, sarà senz'altro soppresso con la conseguente cessazione dal servizio del titolare e con l'obbligo, per l'ente sovventore, di corrispondere ad esso il trattamento di cessazione che possa eventualmente spettargli.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 maggio 1955

GRONCHI

ERMINI — GAVA

Visto, *il Guardasigilli*: MORO

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 agosto 1955
Atti del Governo, registro n. 92, foglio n. 60. — E. GRECO

REPERTORIO n. 216

Convenzione per l'istituzione di un posto di ruolo di assistente ordinario riservato alla cattedra di geofisica mineraria del Politecnico di Milano.

REPUBBLICA ITALIANA

Il ventitre luglio millenovecentocinquantatre, in Milano, nell'ufficio del direttore del Politecnico, in piazza Leonardo da Vinci n. 32, avanti a me dott. Antonio Montiglio fu Ottavio, nella mia qualità di direttore amministrativo del Politecnico di Milano, abilitato alla stipulazione degli atti e dei contratti in forma pubblica, ai sensi dell'art. 129 del R.G.U., approvato con regio decreto 6 agosto 1924, n. 674, e delegato con decreto rettorale in data 16 maggio 1940, n. 398, alla presenza dei testimoni noti ed idonei, signori: dott. Giuseppe Matzeu, di Giusto, nato a Pabillonis (Cagliari) e signorina Fernanda Cavallazzi fu Antonio, nata a Milano, entrambi domiciliati a Milano, si sono personalmente costituiti i signori:

prof. ing. Gino Cassinis, fu Umberto, nato e domiciliato a Milano, il quale interviene al presente atto nella veste di direttore e legale rappresentante del Politecnico di Milano, autorizzato dalla Giunta del Consiglio di amministrazione del Politecnico nell'adunanza del 9 luglio 1953, il cui verbale in estratto autentico viene allegato sotto la lettera *A*;

dott. ing. Carlo Maurilio Lerici fu Felice, nato a Verona e domiciliato a Milano, il quale interviene al presente atto nella veste di vice presidente della Fondazione ing. Carlo Maurilio Lerici, istituita presso il Politecnico di Milano, autorizzato alla stipulazione della presente convenzione dal Consiglio di amministrazione della Fondazione nell'adunanza del 1° dicembre 1952, il cui verbale in estratto viene allegato sotto la lettera *B*;

Premesso

che la Fondazione ing. Carlo Maurilio Lerici, istituita presso il Politecnico di Milano ed eretta in ente morale con decreto del Capo provvisorio dello Stato 5 marzo 1947, n. 349, persegue, giusta lo statuto approvato con decreto del Presidente della Repubblica 2 aprile 1952, n. 2468, finalità di ricerca scientifica e di insegnamento in collaborazione con lo Istituto di geofisica applicata del Politecnico predetto;

che la parte degli utili di gestione, eccedente i bisogni della Fondazione per il suo normale funzionamento, può essere impegnata per il potenziamento dell'Istituto di geofisica applicata del Politecnico di Milano;

che la cattedra di geofisica mineraria del Politecnico di Milano svolge la propria attività didattica e scientifica presso l'Istituto di geofisica applicata predetto, avvalendosi della sua completa organizzazione;

che per il funzionamento dell'Istituto di geofisica applicata occorre disporre dell'attività di un altro assistente ordinario, da nominarsi presso la cattedra di geofisica mineraria, in aggiunta ai due posti alla medesima assegnati dallo Stato con decreto Ministeriale 2 luglio 1949;

che i mezzi finanziari, necessari per l'istituzione del nuovo posto di assistente ordinario di cui sopra, saranno forniti al Politecnico di Milano dalla « Fondazione ing. Carlo Maurilio Lerici », in conformità della deliberazione in data 1° dicembre 1952 del rispettivo Consiglio di amministrazione;

che il Consiglio della facoltà di ingegneria, il Senato accademico e la Giunta del Consiglio di amministrazione del Politecnico di Milano, hanno esaminato ed approvato con vivo compiacimento e gratitudine, nei limiti della rispettiva competenza, la proposta di istituzione, mediante convenzione con la « Fondazione ing. Carlo Maurilio Lerici », di un posto di assistente ordinario riservato alla cattedra di Geofisica mineraria;

tutto ciò premesso

i signori predetti, della cui identità e piena capacità giuridica io sono certo, convengono e stipulano quanto appresso:

Art. 1.

La « Fondazione ing. Carlo Maurilio Lerici », istituita presso il Politecnico di Milano, assume l'obbligazione di versare annualmente al Politecnico medesimo la somma necessaria per il finanziamento di un posto di assistente ordinario, da istituirsi ai sensi dell'art. 13-*bis* (nuovo) della legge 24 giugno 1950, n. 465, affinchè sia assegnato alla cattedra di geofisica mineraria della facoltà di ingegneria, in aggiunta ai due posti assegnati dallo Stato con decreto 2 luglio 1949 del Ministro per la pubblica istruzione.

La somma predetta, corrispondente all'importo degli emolumenti tutti dovuti, compresi i relativi oneri fiscali nonchè l'ammontare delle ritenute che sullo stipendio dovranno essere operate in conto entrate del Tesoro, sarà versata al Politecnico di Milano, a partire dalla data della nomina del titolare del posto stesso.

Art. 2.

Il Politecnico di Milano si obbliga di versare annualmente allo Stato l'ammontare complessivo degli emolumenti effettivamente dovuti dallo Stato medesimo all'assistente ordinario nominato al posto di cui all'art. 1, compresi i relativi oneri fiscali, nonchè l'ammontare delle ritenute che sullo stipendio dovranno essere operate in conto entrate del Tesoro, a decorrere dalla data di nomina dell'assistente medesimo.

Art. 3.

La presente convenzione avrà la durata di dieci anni dalla decorrenza della nomina del primo assistente che coprirà il posto di ruolo istituito con la convenzione medesima, tacitamente rinnovabile di decennio in decennio, salvo disdetta da darsi da una delle parti contraenti almeno un anno prima della scadenza di ogni decennio.

Art. 4.

Qualora, in qualsiasi momento, non sia versata al Politecnico di Milano la somma complessiva di cui all'art. 1 della presente convenzione, il posto di assistente ordinario relativo, dovrà intendersi senz'altro soppresso con ogni conseguenza di legge per il titolare del posto stesso.

Art. 5.

La presente convenzione, essendo stipulata nell'interesse del Politecnico di Milano, sarà registrata in esenzione delle tasse di bollo e di registro, ai sensi dell'art. 55 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592.

Quest'atto viene pubblicato mediante lettura da me datane, presenti i testi, ai comparenti che lo approvano e sottoscrivono con i testi medesimi e con me funzionario delegato agli atti e contratti del Politecnico di Milano. Omessa la lettura degli allegati per espressa e concorde volontà dei comparenti.

L'atto consta di due fogli scritti su sei intere pagine e quattordici righe della settima pagina da persona di mia fiducia.

f.to *Carlo Maurilio Lerici* - *Gino Cassinis* - *Giuseppe Matzeu*, teste - *Fernanda Cavallazzi*, teste.

Il funzionario rogante: f.to *Antonio Montiglio*

Allegato *A*

POLITECNICO DI MILANO

Estratto dal verbale dell'adunanza della Giunta del Consiglio di amministrazione in data 9 luglio 1953.

Giovedì, 9 luglio 1953, alle ore 16,30, si è riunita presso la Direzione del Politecnico di Milano la Giunta del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo medesimo, convocata con invito 30 giugno 1953, n. 2132, per l'esame del seguente

Ordine del giorno:

... *Omissis*...

4. Personale;

... *Omissis*...

b) Istituzione di un posto di assistente ordinario presso la cattedra di geofisica mineraria mediante convenzione con la Fondazione ing. Carlo Maurilio Lerici.

... *Omissis*...

Sono presenti: il direttore del Politecnico di Milano, professore Gino Cassinis, presidente, ed i membri: dott. Marco De Marco, ispettore generale, intendente di finanza di Milano, prof. Mario Giacomo Levi, arch. Ugo Zanchetta, dottore Antonio Montiglio, direttore amministrativo dell'Ateneo, segretario.

... *Omissis*...

4. Personale;

... *Omissis*...

b) Istituzione di un posto di assistente ordinario per la cattedra di geofisica mineraria mediante convenzione con la Fondazione ing. Carlo Maurilio Lerici.

... *Omissis*...

La Giunta del Consiglio di amministrazione viste le deliberazioni 6 maggio 1953 del Consiglio della facoltà di ingegneria e 12 maggio 1953 del Senato accademico che approvano le proposte di istituzione di un posto di assistente ordinario per la cattedra di geofisica mineraria, mediante convenzione da stipularsi tra il Politecnico di Milano e la Fondazione ing. Carlo Maurilio Lerici, che assumerà l'onere della relativa spesa, visto lo schema della convenzione e ritenuto il medesimo pienamente rispondente allo scopo, mentre ringrazia la Fondazione Lerici della deliberazione adottata per favorire l'attività didattica e scientifica della cattedra predetta e dell'Istituto di geofisica applicata, approva, per quanto di sua competenza, l'istituzione del posto di assistente suddetto.

La Giunta dà pertanto mandato al direttore del Politecnico di stipulare la convenzione relativa con la Fondazione ing. Carlo Maurilio Lerici.

... *Omissis*...

Il presidente: f.to *G. Cassinis*

Il segretario: f.to *A. Montiglio*

(Timbro ufficiale del Politecnico di Milano).

Per copia conforme

Milano, 20 luglio 1953

Il direttore amministrativo: f.to *A. Montiglio*

Allegato *B*

POLITECNICO DI MILANO

ISTITUTO DI GEOFISICA APPLICATA - FONDAZIONE ING. C. M. LERICI

Milano, 3 luglio 1953

Estratto dal verbale della riunione del Consiglio di amministrazione della Fondazione Lerici del Politecnico di Milano, tenuta il 1° dicembre 1952.

La riunione ha avuto luogo in una sala dell'Istituto di geofisica applicata alle ore 10,30. Sono presenti il prof. Gino Cassinis, presidente; l'ing. Carlo Maurilio Lerici, vice presidente; l'ing. Gian Luigi Ravignani ed il prof. Luigi Solaini. Funge da segretario il prof. Solaini.

... *Omissis*...

Su proposta del prof. Solaini, il Consiglio decide di chiedere alla Direzione del Politecnico di stipulare una convenzione per istituire un terzo posto di assistente di ruolo, oltre ai due esistenti, presso la cattedra di geofisica mineraria. Le spese per il mantenimento del posto saranno supportate interamente dalla Fondazione.

Il Consiglio delega l'ing. Carlo Maurilio Lerici alla firma per la stipulazione dell'atto di convenzione col Politecnico, secondo lo schema proposto.

... *Omissis*...

Il presidente: f.to prof. *G. Cassinis*

Il segretario: f.to prof. *L. Solaini*

(Timbro ufficiale del Politecnico di Milano).

Per copia conforme

Il direttore amministrativo: f.to *A. Montiglio*

Per copia conforme all'originale con le prescritte firme e con gli allegati.

Milano, 19 aprile 1955

Il funzionario rogante: *Antonio Montiglio*

Registrato a Milano, Atti pubblici il 28 luglio 1953, n. 3454, mod. I, volume 1022, esatte Lire: gratis.

Il procuratore superiore reggente: firma illeggibile.

Bollo rotondo: Ufficio atti pubblici, Milano, 28 luglio 1953.

DECRETO MINISTERIALE 14 luglio 1955.

Segni caratteristici dei titoli nominativi del Prestito nazionale redimibile 5 % « Trieste ».

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 22 ottobre 1954, n. 974, riguardante l'emissione del Prestito nazionale redimibile 5 % « Trieste »;

Visto il decreto Ministeriale 23 ottobre 1954, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 246 del 25 successivo, relativo alle norme di emissione del cennato Prestito;

Ritenuta la necessità di determinare i modelli, le leggende ed i segni caratteristici dei titoli nominativi del Prestito stesso;

Decreta:

Art. 1.

I titoli nominativi del Prestito nazionale redimibile 5 % « Trieste » sono rilasciati nelle forme di certificati nominativi di piena proprietà, di piena proprietà con pagamento degli interessi sotto condizione o a termine, di nuda proprietà, di usufrutto con pagamento con deposito del certificato di esistenza in vita dell'usufruttuario, di usufrutto con pagamento senza deposito del certificato di esistenza in vita dell'usufruttuario, di usufrutto con pagamento sotto condizione o a termine.

Art. 2

I certificati considerati nel precedente articolo sono stampati, nel prospetto e nel rovescio, in litografia, su foglio di carta bianca, a filigrana scura, costituita da fasce orizzontali di losanghe e linee ondulate ed angolari, comprendenti le lettere « D. P. » in filigrana chiara.

Art. 3.

I certificati nominativi di piena proprietà si compongono del corpo del titolo e di quarantotto ricevute, disposte su sei colonne di otto ricevute ciascuna, nume-

rate progressivamente per colonna, dal basso verso l'alto e dall'esterno verso l'interno, dal n. 1 al n. 48 e relative alle semestralità d'interessi di scadenza dal 1° luglio 1955 al 1° gennaio 1979.

Il prospetto del certificato è limitato da una cornice rettangolare, a motivi di foglie di acanto stilizzate, interrotta in alto da un medaglione nel quale è raffigurato il campanile di San Giusto in Trieste.

Dentro la cornice è stampato un fondino a motivi lineari intrecciati finissimi, interrotto verso l'alto, a sinistra e a destra, da appositi spazi circolari in bianco, riservati, quello a sinistra, al bollo a secco con l'emblema dello Stato circondato dalla leggenda: « Debito Pubblico della Repubblica Italiana », e quello a destra, al bollo fiscale.

Al centro del fondino campeggia una punta di alabarda.

Sul fondino, in alto, a sinistra, sono stampate le diciture: « Certificato n. », « Capitale L. .... » e a destra le diciture « Interesse annuo L. .... », « Interesse semestrale L. .... », tutte seguite da spazi a rigatura finissima scura per riportarvi le relative indicazioni.

Seguono le leggende: « Repubblica Italiana Direzione Generale del Debito Pubblico Prestito nazionale redimibile 5 % Trieste (*la parola* « Trieste » *è limitata, a sinistra e a destra, da due stellette a cinque punte*) Legge 22 ottobre 1954, n. 974 Serie (*spostata leggermente a sinistra dovendo appena dopo indicarvi il numero ordinale della serie*) Certificato nominativo Nel Gran Libro del debito pubblico è iscritto il capitale nominale di lire (*segue spazio a rigatura finissima scura*) fruttante l'interesse annuo di lire (*segue altro spazio a rigatura finissima scura*) con godimento dal (*segue un tratto di riga punteggiata*) a favore di (*seguono alcune righe punteggiate*).

In basso, sempre sul fondino, vi sono le leggende: « Ammortamento con rimborso alla pari in venti anni dal 1° gennaio 1960 Roma (*segue un tratto di riga punteggiata per l'indicazione della data*). Il Direttore Generale (*nel centro*); V° per la Corte dei conti (*a sinistra*); Il Capo divisione (*a destra*) ». Più in basso, verso il lato sinistro del fondino, vi è la leggenda « Posizione N. .... (4ª Serie) ».

Art. 4.

Il rovescio del certificato nominativo di piena proprietà è limitato da una cornicetta rettangolare a motivi simmetrici che si ripetono. Sul fondino, identico a quello del prospetto, è stampata, in alto, la leggenda: « Spazio riservato per le dichiarazioni di consenso di cui all'art. 22 del Testo Unico 17 luglio 1910, N. 536 ».

In calce, fuori della cornicetta, sono stampate le diciture riguardanti la quantità e le scadenze delle ricevute annesse al certificato, nonchè le modalità di pagamento degli interessi.

Art. 5.

Il prospetto di ciascuna delle ricevute annesse al certificato nominativo di piena proprietà è limitato da una cornicetta rettangolare, a motivi simmetrici come quelli del rovescio del corpo del titolo, la quale racchiude un fondino ad intreccio finissimo interrotto, negli angoli superiori, da due spazi quadrati bianchi nei quali è riportato il numero progressivo della ricevuta nonchè, a destra, verso l'alto, da uno spazio circolare bianco riservato alla impressione del bollino a secco con l'emblema dello Stato e con la leggendina circolare: « Debito Pubblico della Repubblica Italiana ».

Al centro del fondino campeggia una punta di alabarda.

Sul fondino stesso, dall'alto in basso, sono stampate, oltre la dicitura « Direzione Generale del Debito Pubblico », le indicazioni relative al Prestito, al valore del tagliando, alla scadenza di esso, alla serie ed al numero del certificato cui il tagliando appartiene; seguono uno spazio riservato alla firma del ricevente, una dicitura specificante che il tagliando deve essere staccato dall'ufficio pagatore, nonchè, a destra, in senso verticale, gli estremi della legge di emissione.

Art. 6.

Il rovescio delle ricevute di cui al precedente articolo presenta una composizione a forma di losanga a motivi lineari intrecciati, con in mezzo un disco bianco, nel quale è indicato il numero progressivo della ricevuta. Sopra e sotto la losanga, che termina, a sinistra e a destra, con due estremità di alabarda recanti ai lati due stellette a cinque punte, sono riportate, rispettivamente, le diciture: « Prestito nazionale » e « Redimibile 5 % - Trieste ».

Art. 7.

I certificati nominativi di piena proprietà con pagamento degli interessi condizionato o a termine sono costituiti dal corpo del titolo e da un foglio diviso in quarantotto compartimenti, disposti su sei colonne di otto compartimenti ciascuna, riservati per l'annotazione del pagamento degli interessi semestrali.

Il prospetto del corpo del certificato è in tutto simile a quello di piena proprietà, con l'aggiunta, sopra la data di rilascio, della dicitura: « Le rate semestrali sono pagabili il 1° gennaio e il 1° luglio di ogni anno, dalla Sezione di tesoreria provinciale dove è assegnato il pagamento (*segue linea punteggiata per l'indicazione della condizione o del termine, cui è subordinato il pagamento degli interessi*) ».

Il rovescio del corpo del certificato è in tutto simile a quello del certificato di piena proprietà, con l'omissione della indicazione concernente il foglio di ricevute.

Il foglio di compartimenti semestrali è limitato, nelle due facciate, da una cornicetta rettangolare a motivi simmetrici ripetuti, interrotta, in alto, al centro, da un rettangolo per la indicazione del numero di iscrizione del certificato. Entro la cornice, su fondino identico a quello del rovescio del certificato nominativo di piena proprietà, sono stampati i compartimenti con la indicazione dei semestri dal 1° luglio 1955 al 1° gennaio 1979.

Esternamente alla cornice, in alto, vi è la seguente dicitura: « Il pagamento di ciascun semestre sarà effettuato dalla Tesoreria su ordinativo della Direzione Generale del Debito Pubblico e comprovato mediante apposito bollo a calendario sul rispettivo compartimento della seguente tabella ».

Art. 8.

I certificati nominativi di nuda proprietà sono costituiti dal solo corpo del titolo, in tutto simile a quello del titolo di piena proprietà, con l'aggiunta delle seguenti leggende sul prospetto. « di nuda proprietà », sotto la dicitura « certificato nominativo », e « Le rate semestrali sono pagabili sul certificato di usufrutto il 1° gennaio e il 1° luglio di ogni anno (*segue breve linea punteggiata per l'indicazione « con », ovvero « senza »*) deposito del certificato di esistenza in vita dell'usufruttuario », sopra la data di rilascio.

Il rovescio è in tutto identico a quello del certificato di piena proprietà, con pagamento degli interessi condizionato o a termine.

Art. 9.

I certificati di usufrutto, nei due modelli relativi al pagamento delle rate semestrali di interesse con, ovvero senza deposito del certificato di esistenza in vita dell'usufruttuario, sono costituiti dal corpo del titolo e da quarantotto ricevute semestrali, disposte su sei colonne di otto ricevute ciascuna, numerate progressivamente, dal basso verso l'alto e dall'esterno verso l'interno, dal n. 1, per la rata di interesse di scadenza 1° luglio 1955, al n. 48, per la rata di interesse di scadenza 1° gennaio 1979.

Il prospetto del corpo del titolo è identico a quello di piena proprietà, con la sola variante della indicazione di « certificato d'usufrutto » al posto di « certificato nominativo » e con le aggiunte, dopo quattro righi dalla leggenda indicante « a favore di » delle seguenti parole: « con annotazione che l'usufrutto spetta a »; e dopo la leggenda relativa all'ammortamento, dell'altra che: « Le rate semestrali sono pagabili il 1° gennaio ed il 1° luglio di ogni anno, contro quietanza dell'esibitore, con (*ovvero* senza) deposito del certificato di esistenza in vita dell'usufruttuario », riportando le due parole « con » e « senza », in carattere marcato e di corpo più grande.

Il rovescio del corpo del titolo è identico a quello del certificato di piena proprietà, con l'omissione della leggenda: « Spazio riservato per le dichiarazioni di consenso » e l'aggiunta, al centro del fondino, di una avvertenza concernente le modalità di pagamento delle rate semestrali.

Il prospetto ed il rovescio di ciascuna ricevuta sono perfettamente identici a quelli delle ricevute unite ai certificati nominativi di piena proprietà, salvo, sul prospetto, l'aggiunta della dicitura concernente il pagamento con — ovvero senza — fede di vita dell'usufruttuario.

Art. 10.

I certificati di usufrutto con pagamento sotto condizione o a termine sono costituiti dal corpo del titolo e da un foglio diviso in quarantotto compartimenti, disposti su sei colonne di otto compartimenti ciascuna, riservati alle annotazioni del pagamento degli interessi semestrali.

Essi sono identici ai certificati nominativi con pagamento degli interessi sotto condizione o a termine, salvo, sul prospetto, la indicazione « certificato d'usufrutto » al posto dell'altra « certificato nominativo » e, dopo quattro righi dalle parole « a favore di », la indicazione « con annotazione che l'usufrutto spetta a »; nonchè, sul rovescio, l'omissione della leggenda « Spazio riservato per le dichiarazioni di consenso . . . . . ».

Art. 11.

La stampa dei titoli considerati nei precedenti articoli è eseguita nei colori indicati nella seguente tabella:

Certificati nominativi di piena proprietà:

cornici e leggende: bruno seppia; fondino: bruno seppia chiaro;

Certificati nominativi con pagamento degli interessi sotto condizione o a termine:

cornici e leggende: verde; fondino: verde chiaro;

Certificati nominativi di nuda proprietà:

cornici e leggende: seppia; fondino: seppia chiaro;

Certificati d'usufrutto con pagamento con fede di vita:

cornici e leggende: grigio; fondino: grigio chiaro;

Certificati d'usufrutto con pagamento senza fede di vita:

cornici e leggende: viola malva; fondino: viola malva chiaro;

Certificati d'usufrutto con pagamento sotto condizione o a termine:

cornici e leggende: rosso; fondino: rosso chiaro.

I numeri d'iscrizione, l'indicazione della serie ed il bollo fiscale vengono stampati tipograficamente in nero.

Art. 12.

I modelli dei titoli considerati negli articoli che precedono, muniti del visto di approvazione, sono allegati al presente decreto e ne formano parte integrante.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 luglio 1955

Il Ministro: GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 luglio 1955
Registro n. 12 Tesoro, foglio n. 210

(4333)

DECRETO MINISTERIALE 11 agosto 1955.
Modificazioni al calendario di Borsa per l'anno 1955 e negoziazione di valute estere.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 3 del regio decreto-legge 11 ottobre 1925, n. 1748, riguardante il calendario di Borsa;

Visto il regio decreto-legge 30 giugno 1932, n. 815, contenente modifiche sull'ordinamento delle Borse valori;

Visto l'art. 3 del decreto-legge 28 luglio 1955, n. 586 recante nuove norme sulla negoziazione e la cessione di valute estere allo Stato;

Visto il decreto Ministeriale 29 luglio 1955, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 174 del 30 stesso mese, che determina le valute estere soggette alle nuove norme sulla negoziazione e cessione di esse allo Stato;

Visto il decreto Ministeriale 4 agosto 1955, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 180 del 6 stesso mese, che modifica il secondo comma dell'articolo unico del decreto Ministeriale 29 luglio 1955;

Decreta:

Articolo unico.

A decorrere dal 22 agosto 1955, in tutti i casi di sospensione delle operazioni nelle Borse valori previste per i giorni feriali e per le ferie estive dal calendario ufficiale, nonchè nei casi di sospensione di dette operazioni per qualsiasi altro motivo, le Borse valori di Roma e di Milano restano aperte dalle ore 10 alle ore 11 per la contrattazione delle valute estere, di cui al decreto Ministeriale 29 luglio 1955, e per la determinazione delle quotazioni ufficiali di chiusura delle valute medesime, ai sensi dell'art. 3 del decreto-legge 28 luglio 1955, n. 586.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 11 agosto 1955

Il Ministro: GAVA

(4334)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 185

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 16 agosto 1955

1 dollaro U.S.A.	Lit.	624,91
1 dollaro canadese	»	633,15
1 franco svizzero	»	145,76

Cambio per le contrattazioni in lire sterline

1 lira sterlina	Lit.	1749,75

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,498	per franco belga
Danimarca	»	90,473	» corona danese
Egitto	»	1794,55	» lira egiziana
Francia	»	1,78546	» franco francese
Germania.	»	148,788	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	»	87,487	» corona norvegese
Olanda	»	164,45	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,797	» corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,908	» franco svizzero

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Trasferimento dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di una zona di terreno sita nel comune di Trebisacce, località Saraceno (Cosenza).

Con decreto Ministeriale 19 aprile 1955, n. 290, è stato disposto il trasferimento, dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato, della zona di terreno demaniale di mq. 15.518 sita in agro di Trebisacce, località « Saraceno », tra il 1° e 2° ponte del torrente Saraceno (Cosenza), riportata sulla mappa del catasto alla parita 38 « acque esenti da estimo » del comune di Trebisacce.

(4324)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Concorso per esami ad un posto di assistente alla cattedra di fisica sperimentale nei ruoli del personale civile insegnante dell'Accademia aeronautica (gruppo A, grado 11°).

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395;
Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;
Visto il regio decreto 3 gennaio 1926, n. 48, e le successive estensioni;
Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, sulla graduatoria dei titoli di preferenza nei pubblici impieghi, e le successive modificazioni ed estensioni;
Visto il regio decreto 28 settembre 1934, n. 1587, concernente il possesso dei requisiti per l'ammissione ai concorsi ad impieghi nelle Amministrazioni dello Stato;
Visto il regio decreto 29 aprile 1935, n. 875, che approva il regolamento per il personale civile dell'Amministrazione aeronautica;
Visto il regio decreto 25 marzo 1941, n. 472, concernente l'ordinamento dell'Accademia aeronautica;
Visto il regio decreto 31 marzo 1941, n. 687, che reca le norme riguardanti il personale civile insegnante e di gabinetto dell'Accademia aeronautica;
Vista la legge 24 giugno 1950, n. 465, che ratifica, con modificazioni, il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1172;
Vista la legge 22 febbraio 1951, n. 64, che prevede, tra l'altro, l'elevazione temporanea del limite massimo di età a favore del personale del soppresso Ufficio Nazionale Statistico Economico dell'Agricoltura (U.N.S.E.A.);
Vista la legge 16 aprile 1953, n. 409, che prevede, tra l'altro, la elevazione temporanea del limite massimo di età a favore del personale del soppresso Istituto per le Relazioni Culturali con l'Estero (I.R.C.E.);
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, contenente norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;
Vista l'autorizzazione n. 958/12106 in data 22 gennaio 1955, della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per esami ad un posto di assistente alla cattedra di fisica sperimentale nei ruoli del personale civile insegnante dell'Accademia aeronautica (gruppo *A*, grado 11°).

Art. 2.

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti debbono risultare in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere cittadini italiani e godere dei diritti politici;
b) aver sempre tenuto regolare condotta morale e civile;
c) avere l'idoneità fisica richiesta per l'impiego civile;
d) aver conseguito la laurea in scienze matematiche o in fisica o in matematica e fisica.

Art. 3.

Possono essere ammessi al concorso coloro che, avendo compiuto il 18° anno di età, non hanno superato il 40°.

Detto limite massimo di età è elevato:

1) ad anni 45 per coloro che abbiano partecipato nei reparti mobilitati delle Forze armate dello Stato alle operazioni militari svoltesi nelle colonie dell'Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936, nonchè per i cittadini che abbiano partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-43, o della guerra di liberazione ed infine per i partigiani combattenti, per i reduci dalla prigionia, per i cittadini deportati in territorio nemico e per i profughi dell'Africa italiana e dei territori di confine;

2) ad anni 45 per i decorati di medaglia al valor militare o croce di guerra al valor militare e per i promossi per merito di guerra;

3) ad anni 45 per i mutilati ed invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, per i mutilati e invalidi civili per fatto di guerra, per i mutilati e invalidi per servizio, per coloro che abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia e per coloro che siano stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale;

4) ad anni 45 per il personale in servizio alle dipendenze dell'Ufficio Statistico Economico dell'Agricoltura (U.N.S.E.A.) fino al 28 febbraio 1951 e per il personale in servizio alle dipendenze dell'Istituto per le Relazioni Culturali con l'Estero (I.R.C.E.) fino al 18 giugno 1953.

Per coloro che furono colpiti dalle abrogate leggi razziali non viene computato, agli effetti del limite di età, il periodo intercorso tra il 5 settembre 1938 e il 9 agosto 1944, ai sensi dell'art. 5 del regio decreto-legge 20 gennaio 1944, n. 25.

Il limite massimo di anni 40 di età è elevato anche:

a) di due anni nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

L'elevazione di cui alla lettera *a*) si cumula con quella di cui alla lettera *b*) ed entrambe con quelle previste dai numeri 1) e 2) del presente articolo, purchè complessivamente non si superino i 45 anni.

Il limite massimo di età è aumentato, nei confronti degli assistenti ordinari cessati dal servizio per ragioni di carattere non disciplinare, di un periodo pari a quello di appartenenza ai ruoli di assistente; e, nei confronti degli assistenti straordinari, volontari od incaricati, sia in attività sia cessati per ragioni di carattere non disciplinare, di un periodo pari alla metà del servizio prestato presso l'Università od Istituto di istruzione universitaria.

Il candidato che ha superato il 40° anno di età ma non il 45°, può ugualmente concorrere, sempre quando abbia prestato servizio governativo, con diritto a pensione, per un numero uguale o maggiore all'eccedenza di età sui 40 anni prescritti.

Si prescinde tuttavia dai limiti di età per coloro che facciano o abbiano fatto parte da oltre cinque anni della Amministrazione aeronautica o che abbiano avuto incarichi d'insegnamento, presso l'Accademia aeronautica.

Art. 4.

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta da bollo da L. 200 e indicante le esatte generalità con paternità e maternità, dovrà essere indirizzata al Ministero della difesa-Aeronautica (Direzione generale dei personali civili) e pervenire non oltre il 90° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

1) la data e il luogo di nascita;

2) il possesso della cittadinanza italiana;

3) il Comune dove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate;

5) il titolo di studio e l'Università o l'Istituto superiore presso cui lo hanno conseguito e la relativa data;

6) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7) il possesso degli eventuali titoli che diano diritto alla elevazione del limite massimo di età.

Nella domanda stessa, gli aspiranti dovranno inoltre:

a) indicare il preciso recapito, il Comune di attuale residenza e i Comuni ove, eventualmente, abbiano avuto precedenti residenze entro l'anno.

I candidati che si trovino alle armi dovranno altresì indicare il recapito della loro abituale residenza civile anteriormente alla chiamata alle armi;

b) dichiarare se abbiano partecipato e con quale esito, al precedente concorso per la nomina ad assistente alla cattedra di fisica sperimentale nel ruolo del personale civile insegnante dell'Accademia aeronautica;

c) specificare la lingua estera prescelta per l'esame orale obbligatorio (tra quelle indicate nel successivo art. 11);

d) dichiarare se siano impiegati dello Stato, indicando l'Amministrazione e il gruppo di appartenenza, nonchè il grado ricoperto.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante. Per i dipendenti statali sarà sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

Art. 5.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso e quelli che diano titolo di preferenza agli effetti della nomina al posto, debbono essere posseduti prima della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, ad eccezione del requisito dell'età (art. 3) che deve essere posseduto alla data del presente decreto.

Art. 6.

Le domande non pervenute entro il termine fissato dall'art. 4 e quelle non compilate in base alle disposizioni di cui all'articolo medesimo non verranno prese in considerazione.

L'Amministrazione si riserva, tuttavia, la facoltà discrezionale di concedere agli interessati, dopo la scadenza dei termini fissati per la presentazione delle domande, un ulteriore breve termine di quindici giorni per la regolarizzazione delle domande stesse.

Art. 7.

Al fine di decidere in merito alle domande d'ammissione al concorso l'Amministrazione provvederà all'accertamento del possesso del requisito della buona condotta morale e civile da parte dei candidati.

Art. 8.

L'adempimento delle condizioni prescritte non vincola il Ministero ad accogliere la domanda di ammissione al concorso.

Art. 9.

La Commissione giudicatrice del concorso sarà nominata dal Ministero della difesa-Aeronautica, di concerto con quello per la pubblica istruzione, e sarà così composta:

comandante di 2ª dell'Accademia aeronautica, direttore degli studi, presidente;

il professore dell'Accademia aeronautica titolare della cattedra alla quale si provvede, membro;

tre professori scelti tra i professori ordinari di Università o di Istituto superiore o dell'Accademia aeronautica, membri;

un funzionario civile della carriera amministrativa dell'Aeronautica militare di grado non superiore all'8°, segretario senza voto.

Art. 10.

Gli esami avranno luogo nella sede dell'Accademia aeronautica o presso altra località che il Ministero della difesa-Aeronautica crederà opportuno stabilire, nei giorni e nelle ore di cui sarà data tempestiva comunicazione agli interessati a mezzo di raccomandata o per telegrafo.

Il Ministero della difesa-Aeronautica non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni date o da mancate informazioni su variazioni degli indirizzi indicati nelle domande, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa del Ministero stesso.

Allorchè si presenteranno per sostenere gli esami, i candidati dovranno essere muniti, ai fini dell'accertamento della identità personale di un idoneo documento di riconoscimento.

Art. 11.

Gli esami consisteranno in una prova scritta, una prova orale ed una prova pratica, giusta il programma annesso al presente decreto.

La prova orale comprenderà, inoltre, la lettura e traduzione in italiano dall'inglese, francese o tedesco, a scelta del candidato, di un passo concernente la materia messa a concorso.

La prova pratica consisterà nella preparazione ed esecuzione di una o più esperienze di fisica aventi per oggetto o la riproduzione di un fenomeno o la verifica di una legge o la misura di una grandezza fisica.

Art. 12.

Per essere ammessi alla prova orale ed alla prova pratica i candidati dovranno riportare almeno sette decimi nella prova scritta. La prova orale non s'intenderà superata se i candidati non ottengono in essa la votazione di almeno sei

decimi. Analogamente la prova pratica non si intenderà superata se il voto in essa riportato è inferiore ai sei decimi.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma del punto riportato nella prova scritta e di quello ottenuto nella prova orale nonchè del punto riportato nella prova pratica.

Art. 13.

La graduatoria dei candidati idonei, sarà formata secondo l'ordine dei punti riportati nella votazione complessiva di cui al precedente art. 12.

In caso di parità di merito saranno osservate le disposizioni di cui all'art. 1 della legge 5 giugno 1934, n. 1176, e successive modificazioni.

Art. 14.

I concorrenti che supereranno la prova orale e la prova pratica potranno far pervenire all'Amministrazione i documenti prescritti per dimostrare gli eventuali titoli di precedenza o di preferenza nella nomina.

I titoli di cui al precedente comma, a pena di inammissibilità, dovranno pervenire al Ministero difesa-Aeronautica entro il trentesimo giorno successivo a quello del ricevimento da parte degli interessati, al recapito di cui al precedente art. 4 della comunicazione relativa al superamento della prova orale.

Per comprovare la qualità di combattente dell'Africa orientale o della guerra 1940-43 o della lotta di liberazione, dovrà essere presentata una dichiarazione integrativa rilasciata dalle competenti autorità militari sui servizi resi in zona di operazioni.

Analogo documento presenteranno i militarizzati ed assimilati che presero parte ad operazioni di guerra.

I mutilati e gli invalidi di guerra o della lotta di liberazione dovranno presentare inoltre il certificato mod. 69, rilasciato dal Ministero del tesoro (Direzione generale delle pensioni di guerra), ovvero una dichiarazione — sottoposta alla vidimazione della sede centrale — rilasciata dalle competenti rappresentanze provinciali degli invalidi di guerra, in cui siano indicati i documenti in base ai quali è stata riconosciuta la loro qualità di invalido, ai fini della loro iscrizione nei ruoli provinciali di cui all'art. 5 della legge 3 giugno 1950, n. 375.

I mutilati e gli invalidi per causa di servizio dovranno produrre il certificato mod. 69-*ter* rilasciato dalle competenti Amministrazioni centrali ovvero dagli enti pubblici autorizzati ai sensi del decreto Ministeriale 23 marzo 1948.

I partigiani combattenti e i reduci dalla prigionia dovranno dimostrare la loro qualifica ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518.

La qualifica di reduce dalla deportazione deve risultare da attestazione su carta da bollo da L. 100 rilasciata, ai sensi dell'art. 8 del regio decreto 14 febbraio 1946, n. 27, dal prefetto della Provincia in cui l'interessato risiede.

Gli orfani di guerra o dei caduti per la lotta di liberazione e i figli degli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione dovranno dimostrare tale loro qualità, i primi mediante certificato, su carta da bollo da L. 100, rilasciata dal competente comitato provinciale dell'Opera nazionale per la protezione ed assistenza agli orfani di guerra e legalizzato dal prefetto, gli altri mediante esibizione del certificato modello 69, rilasciato dal Ministero del tesoro a nome del padre, oppure di un certificato, in carta da bollo da L. 100, del sindaco, del Comune di residenza, sulla conforme dichiarazione di tre testimoni e in base alle risultanze anagrafiche e dello stato civile, legalizzato dal prefetto.

Gli orfani dei caduti per causa di servizio dovranno dimostrare tale loro qualità mediante certificato, su carta da bollo da L. 100, rilasciato dalla competente Unione nazionale mutilati per servizio e legalizzato dal prefetto.

I decorati di medaglia al valore militare o croce di guerra al valore militare dovranno produrre, in originale o in copia autentica notarile, i relativi decreti di concessione.

Art. 15.

La graduatoria del concorso sarà approvata con decreto Ministeriale da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sulle eventuali contestazioni relative alle precedenze dei concorrenti, da presentarsi non oltre il termine di quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria, decide in via definitiva il Ministro per la difesa, sentita la Commissione esaminatrice.

La graduatoria di cui al comma prima sarà approvata sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego. A tale fine il concorrente collocato utilmente nella graduatoria sarà invitato a presentare, a pena di decadenza, entro il sessantesimo giorno successivo a quello della comunicazione che verrà a lui fatta al recapito di cui al precedente art. 5, i seguenti documenti:

1. Estratto dell'atto di nascita, su carta da bollo da L. 100, legalizzato dal presidente del tribunale o dal pretore nella cui circoscrizione giudiziaria si trova il Comune dal quale l'atto proviene.

Non sarà ammessa la presentazione del certificato di nascita.

2. Certificato di cittadinanza italiana, su carta da bollo da L. 100, di data non anteriore a mesi tre da quella del presente decreto, legalizzato dal prefetto, se rilasciato dal sindaco, oppure dal presidente del tribunale o dal pretore nella cui circoscrizione giudiziaria si trova il Comune dal quale l'atto proviene, se l'atto sia stato desunto dai registri di cittadinanza e rilasciato dall'ufficiale dello stato civile.

3. Certificato, su carta da bollo da L. 100, debitamente legalizzato e di data non anteriore a tre mesi da quella del presente decreto, dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non sia incorso in nessuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso.

4. Certificato generale del casellario giudiziario, su carta da bollo da L. 200, di data non anteriore a mesi tre da quella del presente decreto, rilasciato dall'ufficiale del casellario giudiziario del tribunale competente in relazione al luogo di nascita del candidato, debitamente legalizzato.

5. Copia aggiornata e annotata delle eventuali benemerenze di guerra, in bollo da L. 200 per il primo foglio e per ogni foglio intercalare, dello stato di servizio militare (per gli ufficiali), o del foglio matricolare (per i sottufficiali e militari di truppa, compresi gli abili arruolati dai Consigli di leva che ancora non abbiano prestato servizio militare), ovvero certificato di esito di leva, in carta da bollo da L. 100 (per i riformati o rivedibili), rilasciato dal sindaco e vidimato dal commissario di leva, oppure, infine, certificato in carta da bollo da L. 100, comprovante l'iscrizione nelle liste di leva (per gli appartenenti a classi non ancora chiamate a visita militare), rilasciato dal sindaco e legalizzato dal prefetto.

6. Diploma originale del titolo di studio di cui al precedente art. 2 o copia notarile del medesimo in carta da bollo da L. 200, debitamente legalizzata.

7. Certificato in carta legale, rilasciato dalla competente autorità scolastica e vistato dal rettore dell'Università, da cui risultino i voti conseguiti nelle singole prove d'esame ed il voto riportato nell'esame di laurea.

8. Certificato di stato di famiglia, di data non anteriore a tre mesi da quella del presente decreto, su carta da bollo da L. 100, da prodursi soltanto dai coniugati, con o senza prole, e dai vedovi con prole, debitamente legalizzato.

9. Certificato medico di sana e robusta costituzione fisica da redigersi su carta da bollo da L. 100 e dal quale risulti che il candidato è esente da imperfezioni o difetti che possano influire sul rendimento in servizio. Detto certificato dovrà essere rilasciato, in data non anteriore a tre mesi a quella del presente decreto, da un ufficiale medico dell'Aeronautica militare e vistato previa apposizione di una marca da L. 50 per atti amministrativi, dal comandante dell'Ente presso il quale l'ufficiale presta servizio.

Gli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione e gli invalidi per causa di servizio, produrranno, invece, un certificato dell'ufficiale sanitario del Comune di residenza, o di un suo delegato, debitamente legalizzato, dal quale risulti la natura e il grado della invalidità, giusta l'art. 14, n. 3, del regio decreto 29 gennaio 1922, n. 92, e redatto secondo la forma prescritta dall'art. 15 del predetto decreto; il certificato dovrà specificare se le condizioni fisiche dell'aspirante lo rendano idoneo a coprire l'impiego civile di ruolo.

10. Copia, di data non anteriore a tre mesi da quella del presente decreto, dello stato di servizio civile, rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza, con la indicazione delle qualifiche riportate nell'ultimo quinquennio.

Sul primo foglio e su ogni foglio intercalare della copia dovrà essere apposta una marca da bollo da L. 200.

Tale documento dovrà essere presentato dai candidati che siano impiegati di ruolo organico o di ruolo speciale transitorio di una pubblica Amministrazione.

Gli impiegati non di ruolo dovranno presentare apposito certificato, in carta da bollo da L. 100, da rilasciarsi dalla Amministrazione cui appartengono, da cui risulti la data di inizio, la durata e la natura del servizio.

Art. 16.

Per le firme del sindaco di Roma, del cancelliere del tribunale e del segretario della Procura del tribunale di Roma, del segretario comunale di Roma e dei notai del distretto notarile di Roma, non occorrono legalizzazioni.

I candidati dichiarati indigenti dalla competente autorità potranno produrre, in carta libera, i documenti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, 8 e 9 del precedente art. 15 purchè da ciascun documento risulti esplicitamente la condizione di povertà, mediante citazione dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza. Detto attestato deve essere prodotto insieme ai documenti.

Art. 17.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria di cui al precedente art. 15 e aventi la qualifica di dipendenti statali di ruolo, dovranno presentare, nel termine previsto dall'articolo predetto, soltanto i documenti di cui ai numeri 6, 7, 9 e 10.

Art. 18.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di concedere ad ogni interessato, dopo la scadenza dei termini di cui all'articolo 15, un ulteriore improrogabile termine di giorni quindici per l'eventuale regolarizzazione dei documenti presentati.

Art. 19.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre il candidato prescelto per la nomina alla visita di un ufficiale medico per stabilire insindacabilmente l'idoneità fisica al servizio.

Art. 20.

Il vincitore del concorso con decreto del Ministro per la difesa, conseguirà la nomina ad assistente alla cattedra (gruppo *A*, grado 11°) ed avrà l'obbligo di assumere servizio nel termine stabilito dal decreto stesso, ritenendosi rinunciatario in caso di inadempimento.

I parenti ed affini ed il coniuge del professore titolare della cattedra non possono essere nominati assistenti.

Art. 21.

La nomina ha la durata di un anno solare ed è tacitamente riconfermata di anno in anno quando non intervenga, almeno tre mesi prima della fine dell'anno scolastico, una disposizione contraria.

Gli assistenti, dopo cinque anni di continuato e lodevole servizio, possono ottenere, con provvedimento speciale, la nomina a professore ordinario di istituti di istruzione media o superiore o il passaggio in altre carriere della pubblica Amministrazione.

Gli assistenti non possono essere mantenuti in servizio per oltre un decennio, salvo che abbiano conseguito l'abilitazione alla libera docenza, ed in ogni caso non oltre il 60° anno di età.

Art. 22.

Per i viaggi che i concorrenti debbono compiere per recarsi alla sede degli esami e per ritornare in residenza non compete alcun rimborso di spesa.

All'assunto in servizio compete il rimborso della sola spesa personale di viaggio in seconda classe per raggiungere la sede dell'Accademia.

Art. 23.

Per ciò che non è contemplato dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le norme contenute nel regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 25 giugno 1955

p. *Il Ministro*: Bosco

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *luglio* 1955
Registro n. 1 *Difesa-Aeronautica, foglio n.* 326

PROGRAMMA DI ESAMI

Nozioni fondamentali di calcolo vettoriale.

Cinematica del punto materiale.

Generalità sul moto. Velocità. Accelerazione. Moti rettilinei e moti curvilinei.

Cinematica dei corpi rigidi.

Moto traslatorio. Moto rotatorio. Moto qualunque.

Movimenti relativi.

Composizione delle velocità. Composizione dei movimenti. Composizione delle accelerazioni: teorema di Coriolis. Accelerazione complementare.

Statica.

Concetto di forza. Misura statica delle forze. Principi fondamentali della statica. Composizione delle forze. Equilibrio di corpi liberi e vincolati.

Lavoro.

Lavoro di una forza applicata ad un punto materiale. Campo di forza: potenziale. Il principio dei lavori virtuali. Conservazione del lavoro: macchine semplici. Stabilità dell'equilibrio.

Dinamica.

I principi della dinamica. Impulso e quantità di moto. Teorema delle forze vive. Energia cinetica e potenziale. Conservazione dell'energia. Momento della quantità di moto. Dinamica del punto: studio di movimento di un punto. Moti rettilinei. Moto dei proiettili. Moto dovuto a forze centrali attrattive ed inversamente proporzionale al quadrato della distanza. Dinamica dei corpi rigidi vincolati. Momento d'inerzia. Moto di un solido intorno ad un punto fisso. Effetto giroscopico. Pendolo e moti pendolari. Oscillazioni libere, non smorzate. Oscillazioni libere smorzate. Oscillazioni forzate. Attrazione universale e campo gravitazionale terrestre.

Meccanica dei corpi deformabili.

Cenni della costituzione della materia. Statica dei corpi deformabili. Elasticità. Vari tipi di elasticità.

Statica dei fluidi.

Fuidi ideali. Fluidi pesanti incomprensibili. Principio di Pascal. Principio di Archimede. Equilibrio dei corpi immersi nei fluidi. Equilibrio dei galleggianti. Pressione generale dei fluidi e loro misura. Compressibilità dei liquidi e compressibilità dei gas.

Fenomeni molecolari. Pressione superficiale. Tensione superficiale. Capillarità.

Dinamica dei fluidi.

Moto stazionario. Teorema di Bernoulli ed applicazioni. Moto dei fluidi in tubi capillari: regime di Poiseuille Viscosimetri. Numero di Reynolds. Regime vorticoso.

Resistenza dei fluidi al moto dei corpi in essi immersi.

Acustica.

Vari tipi di onde elastiche. Propagazione dell'onda elastica. Velocità di propagazione delle onde elastiche. Equazione della onda elastica.

Propagazione del suono nei fluidi per onde piane. Propagazione per onde sferiche. Fenomeni legali al moto della sorgente, della atmosfera, dell'osservatore. Effetto Döppler. Onda balistica.

Fenomeni legati alla dispersione. Velocità di gruppo e velocità di fase. Riflessione delle onde all'estremità di un mezzo.

Interferenza. Onde stazionarie. Meccanismo di propagazione delle onde. Principio di Huygens. Diffrazione.

Vibrazione delle corde. Vibrazione longitudinale delle sbarre. Vibrazione trasversale delle sbarre. Vibrazioni delle lamine.

Vibrazione dell'aria nei tubi. Risuonanza. Risonatori. Suono e suoi caratteri distintivi.

Termometria.

Temperatura. Termometri e vari tipi di termometri a liquido. Termometri a resistenza elettrica. Termometri termoelettrici. Pirometri.

Dilatazione termica.

Comportamento termico dei solidi e varie applicazioni. Comportamento termico dei liquidi. Coefficiente di tensione dei solidi e dei liquidi. Comportamento termico dell'acqua. Comportamento termico dei gas. Equazione caratteristica del gas. Termometro a gas.

Calorimetria.

Leggi fondamentali della calorimetria. Determinazione dei calori specifici. Calore specifico dei solidi: legge di Dulong e Petit. Calore specifico dei liquidi. Calore specifico dei gas. Variazione del calore specifico dei gas con la temperatura.

Passaggi di stato.

Fusione e solidificazione. Solidificazione delle soluzioni. Determinazioni crioscopiche. Miscugli frigoriferi. Comportamento delle leghe. Analisi termica dei miscugli binari. Soluzioni solide. Leghe ternarie.

Vaporizzazione. Vapori saturi. Fenomeno della parete fredda. Espressione della tensione massima di vapore in funzione della temperatura. Tensione del vapore in funzione della temperatura. Tensione di vapore e curvatura della superficie libera del liquido. Densità dei vapori. Evaporazione ed ebollizione. Liquidi surriscaldati. Calorie di vaporizzazione e loro variazione colla temperatura. Regola di Trouton. Liquefazione dei gas. Esperienze di Andrews. Costanti critiche.

Igrometria.

Comportamento dei gas reali. Equazione di stato per i gas reali. Costanti critiche ed equazione di Van der Waals. Trasformazioni dei gas. Loro rappresentazione. Lavoro di espansione di un gas. Lavoro compiuto nella espansione isoterma di un gas perfetto.

Primo principio della termodinamica. Determinazione sperimentale di J. Epressione analitica del primo principio. Trasformazioni adiabatiche. Lavoro prodotto nella espansione adiabatica di un gas perfetto. Ciclo di Carnot. Secondo principio della termodinamica. Scala termodinamica delle temperature assolute. Entropia. Espressione analitica del secondo principio. Diagramma entropico. Funzioni termodinamiche. Condizioni di equilibrio dei sistemi. Teorema di Nernst. Cenno sulle macchine termiche.

Teoria cinetica dei gas. Gas perfetti. Influenza sulle dimensioni delle molecole.

Teoria cinetica e principio di Carnot.

Trasformazione del calore.

Ottica.

Sorgenti di energia raggiante. Fotometria. Riflessione della luce: specchi piani, specchi sferici, specchi cilindrici. Riflessione diffusa e colori dei corpi.

Rifrazione della luce. Riflessione totale. Passaggio della luce attraverso un prisma. Passaggio attraverso una calotta di separazione di due mezzi.

Lenti di piccolo spessore. Proprietà cardinali dei sistemi diottrici centrali. Aberrazioni di tipo geometrico e di tipo cromatico e modi di attenuarle.

Occhio. Difetti di accomodazione. Percezione del rilievo. Microscopio semplice. Microscopio composto. Telescopio. Cannocchiale. Spettrometro. Spettroscopio a prisma.

Proprietà varie delle radiazioni. Effetto fotoelettrico e cenni sui quanti di luce. Principali leggi sull'emissione e sull'assorbimento della energia raggiante. Costituzione e temperatura dei corpi celesti. Cenni sulla teoria di Bohr. Principali metodi per determinare la velocità della luce. La riflessione e la rifrazione secondo la teoria ondulatoria. Esperienze fondamentali sulle interferenze luminose. Colori delle lamine sottili. Alte interferenze ed applicazioni alla metrologia ed alla spettroscopia.

Teoria elementare della diffrazione. Reticolo. Spettro normale. Spettroscopio a gradinata. Reticoli spaziali e lunghezze d'onda dei raggi X.

Vari mezzi di studio della luce polarizzata. Cenni sulla superficie d'onda nei mezzi anisotropi. Polarizzazione cromatica. Polarizzazione ellittica. Polarizzazione rotatoria.

Elettricità e magnetismo.

Fenomeni fondamentali di elettrostatica. Legge di Coulomb e misura assoluta delle cariche elettriche. Principio di conservazione dell'elettricità.

Potenziale elettrico. Teorema di Gauss e sue applicazioni. Tensione elettrica. Capacità elettrica. Energia di un conduttore elettrizzato. Linee e tubi di forza. Funzioni del coivente. Energia del campo.

Elettrometri. Condensatori. Potere dispersivo e ionizzazione gassosa. Principali tipi di macchine elettriche a base energetica del loro funzionamento.

Effetti calorifici e chimici della scarica elettrica. La scarica dei gas rarefatti. Raggi catodici e raggi positivi. Raggi X. Le costanti dell'elettrone. Cenni sulla radioattività.

Fenomeni fondamentali del magnetismo. Legge di Coulomb sulle azioni magnetiche. La Teoria del potenziale applicata al magnetismo. Solenoide e lamina magnetica. Energia mutua di due lamine magnetiche.

Studio dell'induzione magnetica. Paramagnetismo e diamagnetismo. Lavoro di magnetizzazione. Isteresi magnetica. Magnetismo terrestre.

Esperienze di Volta: forza elettromotrice e sua misura. Bussole e galvanometri. Misura dell'intensità di corrente e della resistenza elettrica: legge di Ohm.

Effetti calorifici della corrente: legge di Joule ed applicazioni relative. Correnti termoelettriche. Correnti termoioniche. Elettrolisi e sue leggi. Conduttività specifica e dissociazione elettrolitica. Polarizzazione galvanica: accumulatori.

Campo magnetico dovuto alla corrente e lavoro relativo. Magnetismo trasversale. Solenoidi elettrodinamici. Ipotesi di Ampère. Elettrocalamite ed applicazioni relative.

Azione del campo magnetico sulla corrente. Azioni elettrodinamiche. Energia delle correnti nel campo magnetico. Esperienze di Faraday sulla induzione elettromagnetica. Le correnti indotte e la legge di Ohm.

Cenni sulla teoria delle correnti indotte di apertura e di chiusura. Studio della permeabilità e del campo magnetico col metodo balistico. Scarica di un condensatore in un circuito induttivo. Rocchetto d'induzione. Macchine magnetoelettriche e dinamoelettriche.

Correnti alternate e loro produzione. Circuiti alimentari in correnti alternate. Potenza di un circuito percorso da corrente alternata. Trasformatori. Alternatori.

Onde elettromagnetiche. Equazioni di Maxwell e la teoria elettromagnetica della luce.

Roma, addì 25 giugno 1955

p. *Il Ministro*: Bosco

(4171)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esami di abilitazione alla libera docenza. Sessione 1955 - Integrazione Commissioni giudicatrici

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modificazioni;

Veduta la legge 26 marzo 1953, n. 188, ed in particolare l'art. 3;

Veduta la legge 11 giugno 1954, n. 357 ed in particolare l'articolo 3;

Veduta l'ordinanza 21 febbraio 1955, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 59 del 12 marzo 1955, con la quale è stata indetta la sessione di esami di abilitazione alla libera docenza nelle discipline di cui all'unito elenco all'ordinanza medesima;

Veduta l'ordinanza 4 giugno 1955, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 134 del 13 giugno 1955, con la quale sono state apportate altre integrazioni e modifiche all'ordinanza 21 febbraio 1955;

Veduto il parere della Sezione 1ª del Consiglio superiore della pubblica istruzione in ordine alla composizione delle Commissioni giudicatrici degli esami di abilitazione alla libera docenza per l'anno 1955;

Veduto il decreto Ministeriale 18 giugno 1955, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 giugno 1955, con il quale è stato fatto luogo alla nomina delle Commissioni giudicatrici degli esami di abilitazione alla libera docenza per l'anno 1955;

Considerato che per talune discipline non si rese possibile far luogo con il sopra citato decreto Ministeriale 18 giugno 1955, alla costituzione delle relative Commissioni, mediante tre membri effettivi e due supplenti, stanti le rinuncie frattanto intervenute di alcuni professori chiamati a farne parte;

Rilevato che successivamente alla pubblicazione del citato decreto Ministeriale 18 giugno 1955, i professori di cui appresso hanno dichiarato di non accettare la nomina a componente (effettivo o supplente) delle Commissioni rispettivamente indicate:

prof. Pasquale Saraceno: supplente di Economia dei trasporti;
prof. Gabriele Monasterio: supplente di Chimica e microscopia clinica;
prof. Roberto Savelli: supplente di Fisiologia vegetale;
prof. Pietro Leonardi: supplente di Geologia;
prof. Livio Trevisan: effettivo di Geologia applicata;
prof. Ferdinando Stassi: supplente di Tecnologie generali;
prof. Ferdinando Stassi: effettivo di Tecnologie speciali;
prof. Luigi Manfredini: effettivo di Estimo industriale;

prof. Luigi Manfredini: effettivo di Tecnologie tessili;
prof. Mario De Renzi: supplente di Architettura tecnica;
prof. Luigi Manfredini: effettivo di Impianti industriali chimici;
prof. Ferdinando Stassi: effettivo di Metallurgia e metallografia;
prof. Giuseppe Borgatti: supplente di Fisiologia generale e speciale degli animali domestici e chimica biologica;

Considerato che si rende necessario integrare le Commissioni medesime facendo luogo alla nomina dei membri supplenti mancanti;

Sentito il Consiglio superiore in ordine a tali integrazioni;

Veduto il decreto Ministeriale 19 luglio 1955, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 27 luglio 1955, n. 171, con il quale è stato prorogato al 15 novembre 1955 il termine della presentazione delle pubblicazioni fissato al 30 settembre con il citato decreto Ministeriale 18 giugno 1955;

Decreta:

Art. 1.

Le seguenti Commissioni devono ritenersi così definitivamente costituite:

A

Politica economica e finanziaria Posti 3

Effettivi:
prof. Odone Fantini, Facoltà di economia e commercio, piazza Borghese Roma;
prof. Guido Menegazzi, Università di Bari;
prof. Francesco Vito, Università cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Supplenti:
prof. Eraldo Fossati, Università di Genova;
prof. Valentino Dominedò, Università di Genova.

Scienza delle finanze e diritto finanziario Posti 3

Effettivi:
prof. Raffaello Gangemi, Università di Napoli;
prof. Emanuele Morselli, Università di Palermo;
prof. Cesare Cosciani, Università di Firenze;

Supplenti:
prof. Felice Villani, Università di Macerata;
prof. Aldo Scotto, Università di Genova.

Sociologia Posti 1

Effettivi:
prof. Corrado Gini, Università di Roma;
prof. Enrico Paresce, Università di Messina;
prof. Giuseppe Palomba, Università di Napoli.

Supplenti:
prof. Pietro Piovani, Università di Trieste;
prof. Guido Fassò, Università di Parma.

Diritto della previdenza sociale Posti 1

Effettivi:
prof. Pacifico Giorgio De Semo, Università di Firenze;
prof. Antigono Donati, Università di Roma;
prof. Renzo Ravà, Università di Firenze.

Supplenti:
prof. Giuseppe Fanelli, Università di Siena;
prof. Elio Casetta, Università di Trieste.

Economia dei trasporti Posti 2

Effettivi:
prof. Renato Trevisani, Università di Trieste;
prof. Gaetano Serino, Istituto superiore navale di Napoli;
prof. Wolrico Travaglini, Università di Genova.

Supplenti:
prof. Federico Maria Pacces, Università di Torino;
prof. Gaetano Corsani, Università di Firenze.

C

Archeologia cristiana Posti 1

Effettivi:
prof. Sergio Bettini, Università di Padova;
prof. Domenico Mustilli, Università di Napoli;
prof. Francesco De Capua, Università di Bari.

Supplenti:
prof. Emanuele Rapisarda, Università di Catania;
prof. Adriano Prandi, Università di Bari.

Filologia bizantina - Posti 1

Effettivi:
prof. Carlo Gallavotti, Università di Roma;
prof. Carlo Del Grande, Università di Bologna;
prof. Ciro Giannelli, Università di Roma.

Supplenti:
prof. Giuseppe Schirò, Università di Padova;
prof. Agostino Pertusi, Università cattolica di Milano, libero docente.

Filosofia della religione - posti 1

Effettivi:
prof. Vincenzo La Via, Università di Messina;
prof. Carmelo Ottaviano, Università di Catania;
prof. Enrico Castelli, Università di Roma.

Supplenti:
prof. Aldo Capitini, Università di Pisa;
prof. Alberto Pincherle, Università di Roma.

Lingua e letteratura portoghese Posti 1

Effettivi:
prof. Salvatore Battaglia, Università di Napoli;
prof. Francesco Ugolini, Università di Torino;
prof. Giuseppe Carlo Rossi, Università di Roma.

Supplenti:
prof. Jole Scudieri Ruggieri, via Tagliamento n. 20, Roma;
prof. Aurelio Roncaglia, Università di Pavia.

Paletnologia Posti 2

Effettivi:
prof. Paolo Graziosi, Università di Firenze;
prof. Pia Laviosa Zambotti, Università di Milano;
prof. Pietro Barocelli, Università di Roma.

Supplenti:
prof. Massimo Pallottino, Università di Roma;
prof. Carlo Alberto Blanc, Università di Roma.

Storia dell'arte medioevale e moderna Posti 4

Effettivi:
prof. Lionello Venturi, Università di Roma;
prof. Giuseppe Fiocco, Università di Padova;
prof. Carlo Ludovico Ragghianti, Università di Pisa.

Supplenti:
prof. Anna Maria Brizio, Università di Torino;
prof. Sergio Bettini, Università di Padova.

Storia delle religioni Posti 2

Effettivi:
prof. Raffaele Pettazzoni, Università di Roma;
prof. Nicola Turchi, corso Vittorio Emanuele, n. 145, Roma;
prof. Giuseppe Cocchiara, Università di Palermo.

Supplenti:
prof. Angelo Brelich, via Fratelli Bandiera n. 25-A, Roma;
prof. Paolo Brezzi, Università di Napoli.

Americanistica Posti 1

Effettivi:
prof. Roberto Almagià, Università di Roma;
prof. Aron Benvenuto Terracini, Università di Torino;
prof. Ippolito Galante, Università di Roma.

Supplenti:
prof. Carlo Tagliavini, Università di Padova;
prof. Vinicio Grottanelli, Università di Roma, libero docente.

Paleografia musicale Posti 1

Effettivi:
prof. Giorgio Cencetti, Università di Bologna;
prof. Aurelio Roncaglia, Università di Pavia;
prof. Luigi Magnani, Scuola Paleografi e bibliotecari Università di Roma.

Supplenti:
prof. Giulio Battelli, Biblioteca Vaticana, Roma;
prof. Alfio Rosario Natale, Università Cattolica di Milano.

D

Anatomia umana normale Posti 12

Effettivi:
prof. Ruggero Bertelli, Università di Siena;
prof. Ignazio Fazzari, Università di Firenze;
prof. Gaetano Ottaviani, Università di Parma.

Supplenti:
prof. Angelo Bairati, Università di Milano;
prof. Curzio Massart, Università di Pisa.

Biologia e zoologia generale compresa la genetica e la biologia delle razze Posti 6

Effettivi:
prof. Giacomo Andreassi, Università di Perugia;
prof. Giuseppe Reverberi, Università di Palermo;
prof. Aldo Spirito, Università di Perugia.

Supplenti:
prof. Celso Guareschi, Università di Cagliari;
prof. Bruno Schreiber, Università di Parma.

Storia della medicina Posti 3

Effettivi:
prof. Adalberto Pazzini, Università di Roma;
prof. Guido Piccinini, Università di Napoli;
prof. Giuseppe Sangiorgi, Università di Bari.

Supplenti:
prof. Antonio Cazzaniga, Università di Milano;
prof. Giovanni Aragona, Università di Messina.

Ottica fisiologica Posti 3

Effettivi:
prof. Girolamo Lo Cascio, Università di Napoli;
prof. Luigi Maggiori, Università di Genova;
prof. Vasco Ronchi, Istituto di Ottica di Firenze, libero docente.

Supplenti:
prof. Giuliano Toraldo di Francia, Università di Firenze;
prof. Francesco Orzalesi, Università di Cagliari.

Chimica e miscropia clinica Posti 5

Effettivi:
prof. Giovanni Aragona, Università di Messina;
prof. Michele Bufano, Università di Parma;
prof. Saverio Signorelli, Università di Catania.

Supplenti:
prof. Vincenzo Baccari, Università di Perugia;
prof. Edoardo Storti, Università di Modena.

E

Calcoli numerici e grafici

Effettivi:
prof. Francesco Tricomi, Università di Torino;
prof. Ugo Cassina, Università di Milano;
prof. Gaetano Fichera, Università di Trieste.

Supplenti:
prof. Giuseppe Grioli, Università di Padova;
prof. Luigi Amerio, Politecnico di Milano.

Geografia fisica Posti 3

Effettivi:
prof. Roberto Almagià, Università di Roma;
prof. Aldo Sestini, Università di Firenze;
Prof. Riccardo Riccardi, Università di Roma.

Supplenti:
prof. Livio Trevisan, Università di Pisa;
prof. Emilio Scarin, Università di Genova.

Fisiologia vegetale Posti 5

Effettivi:
prof. Vincenzo Rivera, Università di Roma;
prof. Felice Gioelli, Università di Ferrara;
prof. Giuseppina Zanoni, Università di Genova.

Supplenti:
prof. Fausto Lona, Università di Parma;
prof. Vittorio Marchesoni, Università di Camerino.

Geologia applicata Posti 2

Effettivi:
prof. Felice Ippolito, Università di Napoli;
prof. Michele Gortani, Università di Bologna;
prof. Silvio Vardabasso, Università di Cagliari.

Supplenti:
prof. Alfredo Boni, Università di Pavia;
prof. Paolo Principi, Università di Firenze.

Meccanica razionale con elementi di statica grafica e disegno Posti 4

Effettivi:
prof. Cataldo Agostinelli, Università di Torino;
prof. Francesco Sbrana, Università di Genova;
prof. Luigi Sobrero, Università di Trieste.

Supplenti:
prof. Giuseppe Grioli, Università di Padova;
prof. Antonio Pignedoli, Università di Bologna.

Paleontologia - Posti 2

Effettivi:
prof. Giovanni Merla, Università di Firenze;
prof. Giuseppe Genna, Università di Roma;
prof. Paolo Graziosi, Università di Firenze.

Supplenti:
prof. Livio Trevisan, Università di Pisa;
prof. Giovanni Battista Dal Piaz, Università di Padova.

Entomologia Posti 3

Effettivi:
prof. Carlo Jucci, Università di Pavia;
prof. Leo Pardi, Università di Torino;
prof. Filippo Venturi, Università di Pisa.

Supplenti:
prof. Antonio Servadei, Università di Padova;
prof. Giuseppe Russo, Università di Napoli.

Geobotanica Posti 5

Effettivi:
prof. Alberto Chiarugi, Università di Firenze;
prof. Sergio Tonzig, Università di Milano;
prof. Vittorio Marchesoni, Università di Camerino.

Supplenti:
prof. Fausto Lona, Università di Parma;
prof. Francesco Bruno, Università di Palermo.

Geologia Posti 3

Effettivi:
prof. Alfredo Boni, Università di Pavia;
prof. Giovanni Merla, Università di Firenze;
prof. Silvio Vardabasso, Università di Cagliari.

Supplenti:
prof. Paolo Principi, Università di Firenze;
prof. Edoardo Sanero, Università di Genova.

F

Architettura navale Posti 2

Effettivi:
prof. Antonio Servello, Università di Trieste;
prof. Carlo Cagnoli, Università di Genova;
prof. Giorgio Rabbeno, Università di Trieste.

Supplenti:
prof. Francesco Viterbo, Università di Napoli;
prof. Aldo Di Bella, Università di Genova.

Arte mineraria Posti 2

Effettivi:
prof. Michele Parrino, Università di Roma;
prof. Ciro Andreatta, Università di Bologna;
prof. Giovanni Battista Dal Piaz, Università di Padova.

Supplenti:
prof. Antonio Cavinato, Politecnico di Torino;
prof. Lelio Stragiotti, Politecnico di Torino.

Costruzioni macchine elettriche Posti 2

Effettivi:
prof. Francesco Correggiari, Politecnico di Milano;
prof. Antonio Carrer, Politecnico di Torino;
prof. Giulio Battistini, Università di Pisa.

Supplenti:
prof. Ciro Di Pieri, Università di Padova;
prof. Arnaldo Angelini, Università di Roma.

Disegno Posti 3

Effettivi:
prof. Camillo Guerra, Università di Napoli;
prof. Vincenzo Fasolo, Università di Roma;
prof. Salvatore Rattu, Università di Cagliari.

Supplenti:
prof. Francesco Basile, Università di Messina;
prof. Pasquale Carbonara, Università di Roma.

Elettrotecnica Posti 6

Effettivi:
prof. Rinaldo Sartori, Politecnico di Torino;
prof. Arnaldo Maria Angelini, Facoltà di ingegneria, via Eudossiana n. 18, Roma;
prof. Ercole Bottani, Politecnico di Milano;

Supplenti:
prof. Giovanni Someda, Università di Padova;
prof. Antonino Asta, Università di Bari.

Misure elettriche Posti 3

Effettivi:
prof. Antonino Asta, Università di Bari;
prof. Angelo Barbagelata, Politecnico di Milano;
prof. Lorenzo Marenesi, Università di Padova, libero docente.

Supplenti:
prof. Stefano Basile, Università di Bologna;
prof. Guido Maione, Università di Napoli.

Radiotecnica Posti 3

Effettivi:
prof. Ercole Bottani, Politecnico di Milano;
prof. Ugo Tiberio, Università di Pisa;
prof. Algeri Marino, Facoltà di ingegneria, via Eudossiana n. 18, Roma.

Supplenti:
prof. Rinaldo Sartori, Politcnico di Torino;
prof. Vittorio Gori, Istituto superiore telecomunicazioni, Roma.

Scienza delle costruzioni Posti 5

Effettivi:
prof. Odone Belluzzi, Università di Bologna;
prof. Franco Jossa, Università di Napoli;
prof. Petro Locatelli, Politecnico di Milano.

Supplenti:
prof. Giuseppe Maria Pugno, Politecnico di Torino;
prof. Dante Bonvicini, Università di Padova.

Elettronica Posti 3

Effettivi:
prof. Franco Vecchiacchi, Politecnico di Milano;
prof. Algeri Marino, Facoltà di ingegneria, via Eudossiana n. 18, Roma;
prof. Rinaldo Sartori, Politecnico di Torino.

Supplenti
prof. Giovanni Someda, Università di Padova;
prof. Carlo Salvetti, Università di Bari.

Impianti nucleari Posti 1

Effettivi:
prof. Giuseppe Bolla, Politecnico di Milano;
prof. Antonio Rostagni, Università di Padova;
prof. Giorgio Salvini, Università di Pisa.

Supplenti:
prof. Gleb Wataghin, Università di Torino;
prof. Carlo Salvetti, Università di Bari.

Tecnologie generali Posti 3

Effettivi:
prof. Francesco Mazzoleni, Università di Napoli;
prof. Manlio Oberziner, Facoltà di ingegneria, via Eudossiana n. 18, Roma;
Prof. Balbino Del Nunzio, Università di Padova.

Supplenti:
prof. Attilio Arcangeli, Università di Firenze;
prof. Pietro Fornasini, Università di Genova.

Tecnologie speciali Posti 3

Effettivi:
prof. Pietro Fornasini, Università di Genova;
prof. Manlio Oberziner, Facoltà di ingegneria, via Eudossiana n. 18, Roma;
Prof. Balbino Del Nunzio, Università di Padova.

Supplenti:
prof. Igino Tessari, Università di Trieste;
prof. Lelio Stragiotti, Politecnico di Torino.

Estimo industriale Posti 2

Effettivi:
prof. Giovanni Proni, Università di Perugia;
prof. Francesco Roma, Università di Bologna;
prof. Ippolito Sorgato, Università di Padova.

Supplenti:
prof. Antonio Fabris, Facoltà di agraria di Portici-Napoli;
prof. Francesco Mazzoleni, Università di Napoli.

Tecnologie tessili Posti 2

Effettivi:
prof. Igino Tessari, Università di Trieste;
prof. Mario Tomassetti, Facoltà di ingegneria, via Eudossiana n. 18, Roma;
prof. Ottorino Sesini, Politecnico di Milano.

Supplenti:
prof. Arnaldo Castagna, Università di Roma;
prof. Mario Taddei, Università di Cagliari.

Politica ed economia dei trasporti aerei Posti 1

Effettivi:
prof. Umberto Nobile, Università di Napoli;
gen. Felice Porro, Ministero difesa-Aeronautica, Roma;
gen. Enrico Bonessa, Ministero difesa-Aeronautica, Roma.

Supplenti:
prof. Antonio Capetti, Politecnico di Torino;
prof. Matteo Maternini, Università di Trieste.

Architettura tecnica Posti 4

Effettivi:
prof. Giuseppe Nicolosi di Venerando, Facoltà di ingegneria, via Eudossiana n. 18, Roma;
prof. Giovanni Muzio, Politecnico di Milano;
prof. Giovanni Michelucci, Università di Bologna.

Supplenti:
prof. Achille Petrignani, Università di Bari;
prof. Camillo Guerra, Università di Napoli.

Impianti industriali chimici - Posti 2

Effettivi:
prof. Ippolito Sorgato, Università di Padova;
prof. Giovanni Malquori, Università di Napoli;
prof. Eugenio Mariani, Facoltà di ingegneria, via Eudossiana n. 18, Roma.

Supplenti:
prof. Rolando Rigamonti, Politecnico di Torino;
prof. Mario Baccaredda Boy, Università di Pisa.

Metallurgia e metallografia - Posti 3

Effettivi:
prof. Enrico Crepaz, Università di Padova;
prof. Manlio Oberziner, Facoltà di ingegneria, via Eudossiana n. 18, Roma;
prof. Rolando Rigamonti, Politecnico di Torino.

Supplenti:
prof. Domenico Meneghini, Università di Padova;
prof. Carlo Sandonnini, Università di Padova.

G

Caratteri stilistici e costruttivi dei monumenti Posti 2

Effettivi:
prof. Vittorio Ballio, Facoltà di architettura, Valle Giulia, Roma;
prof. Paolo Verzone, Politecnico di Torino;
prof. Pietro Portaluppi, Politecnico di Milano.

Supplenti:
prof. Giuseppe Nicolosi, Facoltà di ingegneria, via Eudossiana n. 18, Roma;
prof. Giovanni Michelucci, Università di Bologna.

Composizione architettonica - Posti 5

Effettivi:
prof. Saverio Muratori, Facoltà di architettura, Valle Giulia, Roma;
prof. Arnaldo Foschini, Facoltà di architettura, Valle Giulia, Roma;
prof. Adalberto Libera, Università di Firenze.

Supplenti:
prof. Alberto Calza Bini, Università di Napoli;
prof. Mario De Renzi, Università di Cagliari.

Disegno dal vero - Posti 4

Effettivi:
prof. Marcello Canino, Università di Napoli;
prof. Armando Melis, Politenico di Torino;
prof. Vittorio Ballio, Università di Roma.

Supplenti:
prof. Giovanni Ponti, Politecnico di Milano;
prof. Enrico Del Debbio, Facoltà di architettura, Valle Giulia, Roma.

Elementi di architettura e rilievo dei monumenti - Posti 3

Effettivi:
prof. Salvatore Rattu, Università di Cagliari;
prof. Marcello Canino, Università di Napoli;
prof. Enrico Del Debbio, Facoltà di architettura, Valle Giulia, Roma.

Supplenti:
prof. Salvatore Caronia, Università di Palermo;
prof. Achille Petrignani, Università di Bari.

Restauro dei monumenti - Posti 2

Effettivi:
prof. Ferdinando Forlati, Sovrintendente ai monumenti di Venezia;
prof. Paolo Verzone, Politecnico di Torino;
prof. Guglielmo De Angelis D'Ossat, Università di Roma.

Supplenti:
prof. Salvatore Caronia, Università di Palermo;
prof. Mario De Renzi, Università di Cagliari.

Scenografia Posti 2

Effettivi:
prof. Paolo Verzone, Politecnico di Torino;
prof. Vincenzo Fasolo, Facoltà di architettura, Valle Giulia, Roma;
prof. Salvatore Caronia, Università di Palermo.

Supplenti:
prof. Giovanni Ponti, Politecnico di Milano;
prof. Vittorio Ballio, Università di Roma.

Storia dell'arte e storia e stili dell'architettura Posti 2

Effettivi:
prof. Giuseppe Fiocco, Università di Padova;
prof. Amedeo Maiuri, Università di Napoli;
prof. Vittorio Ballio, Facoltà di architettura, Valle Giulia, Roma;

Supplenti:
prof. Valerio Mariani, Università di Napoli;
prof. Carlo Anti, Università di Padova.

I

Apicoltura e bachicoltura - Posti 1

Effettivi:
prof. Rosa Sacchi, Università di Perugia;
prof. Remo Grandori, Università di Milano;
prof. Carlo Fuschini, Università di Perugia.

Supplenti:
prof. Antonio Servadei, Università di Padova;
prof. Domenico Roberti, Università Cattolica di Milano.

Entomologia agraria Posti 3

Effettivi:
prof. Giuseppe Russo, Facoltà di agraria di Portici, Napoli;
prof. Remo Grandori, Università di Milano;
prof. Carlo Fuschini, Università di Perugia.

Supplenti:
prof. Domenico Roberti, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano;
prof. Filippo Venturi, Università di Pisa.

Idraulica agraria con applicazioni di disegno - Posti 2

Effettivi:
prof. Michele Viparelli, Università di Napoli;
prof. Alessandro Veronese, Università di Padova;
prof. Manfredi De Horatiis, Università di Bari.

Supplenti:
prof. Gino Passerini, Università di Pisa;
prof. Gastone Avolio De Martino, Università di Bari.

Orticoltura e floricoltura Posti 1

Effettivi:
prof. Alessandro Morettini, Università di Firenze;
prof. Enrico Baldini, Università di Firenze;
prof. Domenico Casella, Facoltà di agraria di Portici, Napoli.

Supplenti:
prof. Angelo Manaresi, Università di Bologna;
prof. Ranieri Favilli, Università di Sassari.

L

Fisiologia generale e speciale degli animali domestici e chimica biologica Posti 2

Effettivi:
prof. Emilio Martino, Università di Milano;
prof. Paolo Rowinski, Università di Sassari;
prof. Vincenzo Famiani, Università di Sassari.

Supplenti:
prof. Pietro Peruzzi, Università di Sassari;
prof. Filippo Usuelli, Università di Milano.

Art. 2.

Come stabilito con il decreto Ministeriale 19 luglio 1955, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 27 luglio 1955, n. 171, entro e non oltre il 15 novembre 1955, i candidati agli esami di abilitazione alla libera docenza dovranno far pervenire al Ministero Direzione generale istruzione superiore Divisione I, nonchè a ciascun componente la rispettiva Commissione giudicatrice, una serie completa delle pubblicazioni che intendano presentare insieme con l'elenco delle pubblicazioni stesse ed una copia del « curriculum » dell'attività didattica e scientifica.

Il presente decreto — che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* — sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 4 agosto 1955

Il Ministro: ROSSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 agosto 1955
Registro n. 42 Pubblica istruzione, foglio n. 249. — D'ELIA

(4264)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.